

Bra, il gazebo di "Forza Nuova" e gli "antifascistiche"

A Bra si è tenuto il gazebo di “Forza Nuova” per una maggior sicurezza; a contestare i soliti appartenenti ai centri sociali di Sinistra: tutto come da copione.

Nella mattinata odierna, **18 ottobre 2025**, il movimento politico “**Forza Nuova**” ha allestito un pacifico gazebo in Via Cavour, a Bra, per esprimere **dissenso sulla gestione demagogica della sicurezza** posta in essere dal Sindaco di Bra, **Gianni Fogliato**, e dalla sua dilettantistica **Giunta comunale**.

Chi si occupa di cronaca sa bene che **Bra è una cittadina assolutamente poco sicura**, ricettacolo di **soggetti che vivono di espedienti** e che dello **spaccio di sostanze stupefacenti** hanno fatto fonte di lauto reddito.

Il Segretario Provinciale di “Forza Nuova” Cuneo, **Mattia Taricco**, già nei giorni scorsi ci aveva contattato per dirci che il gazebo di oggi non sarebbe stato “*un semplice evento propagandistico, ma un incontro vero, tra persone che amano il territorio e vogliono riprenderselo, passo dopo passo, insieme*”.

Parole che lasciano poco spazio all’interpretazione di chi cerca il marcio anche dove non c’è e vede l’errore laddove c’è solo **coerenza politica** e attinenza ad una **tradizione politica nata nel 1997** dall’intuizione dell’indimenticato **Massimo Morsello** e dell’on. **Roberto Fiore**.

Mattia Taricco – che è Consigliere Comunale di Albaretto della Torre – è stato cristallino: “**Vogliamo parlare di sicurezza, sì, ma anche di dignità. Vogliamo guardare in faccia i problemi, senza slogan e senza paure. Bra non è una zona rossa: è una città da vivere**”.

Carabinieri alla Stazione FS di Bra

Come spesso accade, quando a muoversi è “Forza Nuova”, c’è stata una mobilitazione non indifferente di militari della **Compagnia Carabinieri di Bra** dal momento che, come da copione, era presente uno **sparuto numero di contestatori**, appartenente alle fila della **Sinistra extraparlamentare**, vicino ai **Centri Sociali**.

La fantasia dei cosiddetti “**antifascisti**” è davvero rarefatta dal momento che – come si evince dalle “storie” condivise sul social network “**Instagram**” – si sono sperticati nei soliti coretti fatti di “**Bella Ciao**”, “**Non c’è spazio per la feccia fascista nelle nostre terre partigiane**”, “**Ora e sempre resistenza**”, “**Fuori i fascisti dalle città**”, ... frasi trite e ritrite che ripetono dagli anni ’70.

La questione sta nelle oggettività dei fatti: “Forza Nuova”, in ossequio all’**articolo 18 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS)** ha comunicato alla Questura di Cuneo l’intenzione di montare un gazebo per attività di incontro e volantinaggio.

Carmine Rocco Grassi

Il **Questore** della Provincia di Cuneo, **Carmine Rocco Grassi**, non ha vietato l’attività. In loco erano presenti, come detto, i **Carabinieri** e tutto si è svolto con fare democratico e con pacificità evidente.

Ciò che lascia attoniti è che – ogni volta che un **soggetto politico di destra esercita l’azione democratica** – vi siano **contestatori di Sinistra** che si prodigano in coretti inneggianti a una non ben chiara “**resistenza**” che

nulla ha a che vedere, per esempio, con il **clima di palpabile insicurezza che si respira a Bra**.

Abbiamo sentito Mattia Taricco per avere una sua impressione “a caldo” sull’esito del gazebo. Cordialmente ci ha risposto: *“Dopo circa **due ore di dialogo e scambi di pareri con i cittadini, un gruppetto di collettivi locali dai nomi pittoreschi, in lontananza inizia a intonare cori e fare casino cercando di intimorire i cittadini, nonostante ciò il volantinaggio si è concluso fino alla fine e il dialogo è continuato**”*.

Lo scopo dei collettivi, dei centri sociali, della Sinistra extraparlamentare, è sempre lo stesso – sin dagli anni '70 – chiudere la bocca a chi non condivide la loro stucchevole miopia sui veri e reali problemi che la popolazione si trova a dover affrontare.

Carabinieri davanti alla Stazione FS di Bra

Interessante che il Consigliere Taricco non si è curato di loro ma ha espresso solidarietà ai negozianti del luogo che *“**si sono trovati le entrate delle loro attività bloccate da questi personaggi e per il disturbo, uditivo e visivo, arrecato alla cittadinanza**”*.

I cittadini di Bra hanno accolto con benevolenza una voce dissimile da quella della Giunta Fogliato e non si sono meravigliati del fatto che l'ex Sindaco della città della zizzola, Bruna Sibille, sia passata di lì ed abbia salutato i “collettivi violenti”, come ci fa sapere Mattia Taricco.

L’iniziativa – fanno sapere gli organizzatori – era *“**atta a restituire al popolo le zone della città occupate dagli spacciatori e dai delinquenti, è stata intralciata da quelle che definiremmo le “guardie” di questi ultimi, pronte a giustificarne l’operato e i metodi**”*.

Se si leggono i **post che diversi cittadini della Granda scrivono nei gruppi Facebook di Bra e dintorni**, non si può che riflettere sulle parole di Mattia Taricco e dei militanti di “Forza Nuova”. **Bra è diventata una realtà ricettacolo di degrado umano, immigrazione incontrollata/criminale, spaccio di sostanze stupefacenti, risse, ecc...**

La **Compagnia Carabinieri di Bra** qualcosa ha fatto, **diversi interventi ha espletato nella zona del Movicentro e della Stazione Ferroviaria**, alcune **operazioni di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti** le ha organizzate e magistralmente gestite, ma la questione è nelle mani della politica.

Tenente Colonnello Repetto

A quanti addossano le **responsabilità alle Forze dell’Ordine** bisogna dire che i Carabinieri della Compagnia di Bra, alle dipendenze del Tenente Colonnello **Lorenzo Carlo Maria Repetto**, nel **luglio 2025**, hanno portato a termine **un’operazione di polizia complessa, delicata e di importanza nazionale, in contrasto ai reati di spaccio, produzione e coltivazione di sostanze stupefacenti, oltreché di furto di energia elettrica, ai danni della criminalità albanese presente a Bra.**

L’Amministrazione Fogliato non può continuare a minimizzare ciò che accade né tantomeno non utilizzare la Polizia Locale che ha in organico per **metter fine ad alcuni episodi di degrado che si vedono persino in pieno giorno.**

Gianni Fogliato, Sindaco di Bra

Bra non può essere bella, tranquilla, vivibile ed attrattiva solo quando c’è la **manifestazione mangereccia denominata “Cheese”**.

Bene è far conoscere il formaggio a latte crudo, la tradizione dei pascoli, dei prati, dei boschi, delle erbe, dei fiori e dei profumi del territorio. Meglio sarebbe **rendere Bra una città a misura d'uomo, di famiglie, di bambini**.

Per questi ed altri motivi Mattia Taricco garantisce: ***“Torneremo presto a Bra per portare avanti le nostre battaglie, sempre a difesa dei cittadini e degli onesti lavoratori”***.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 18/10/2025

Salvato in PDF in data: 24/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/bra-il-gazebo-di-forza-nuova-e-gli-antifascistiche/18/10/2025/>